

LA ASL VENDE 8MILA MQ

Dai matti ai mattoni
Case private a San Salvi



■ Abbati a pagina 6

Cinque edifici saranno abbattuti per fare spazio a residenze private. Pronto il cambio di destinazione urbanistica

S. Salvi, case nel cuore del parco

di **Maurizio Abbati**

Miniappartamenti di pregio nel cuore del parco. Il futuro dell'area verde di San Salvi sembrava segnato, e da tempo l'associazione dei residenti l'aveva preannunciato non poco preoccupata, anche se nessuno finora aveva trovato traccia evidente dei progetti della Asl per questo polmone verde nel cuore della città.

Adesso però il futuro del complesso edilizio di San Salvi è più chiaro, dopo che l'assessore regionale alla Salute, Daniela Scaramuccia, rispondendo a un'interrogazione del consigliere Dario Locci (Gruppo Misto), ha fatto esplicito riferimento a nuove edificazioni. "Il complesso, di proprietà dell'Azienda sanitaria di Firenze, risulta ufficialmente strumentale all'attività di pertinenza dell'Azienda. Tuttavia - ha spiegato l'assessore - nell'ambito di attuazione del Piano di investimenti 2011-2013, una parte consi-

stente è stata inserita nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare". Una parte che di fatto significa ben 5 edifici, per circa 8mila mq di superficie utile, rispetto ai 48mila dell'intero presidio. Ma come sarà possibile costruire case in un'area che non prevede insediamenti abitativi? Anche su questo Scaramuccia ha fugato i dubbi, sottolineando come "il programma di recupero e riqualificazione dell'area San Salvi prevede la modifica della destinazione urbanistica". I cinque edifici saranno quindi trasformati in "residenza privata" mentre la restante proprietà dell'Azienda sanitaria "rimane destinata ad attrezzature socio-sanitarie".

Il programma di riassetto urbanistico di San Salvi va avanti, dunque, senza più ostacoli, visto che l'assessore ha di fatto sciolto anche i vincoli della nuova legge regionale sulla valorizzazione e vendita dei beni pubblici. "L'articolo 8 della legge approvata lo scorso 31 gen-

naio non può trovare applicazione". "L'accordo di programma non è finalizzato alla realizzazione di uno dei nuovi presidi ospedalieri. Caratteristica invece ritenuta determinante per applicare l'articolo". Sul piano non potranno quindi incidere neanche i nuovi Puv promossi dall'altro assessore regionale, Marson. Sull'eventuale inserimento di San Salvi in un Programma unitario di valorizzazione (Puv), l'assessore ha "ribadito che la legge regionale di attuazione del decreto Salva Italia, non è ancora entrata in vigore. Ad oggi, quindi, non è stato redatto alcun Puv di questo tipo". Come se non bastasse, il consiglio regionale ha respinto la mozione collegata all'interrogazione, sempre a firma del consigliere Locci, che chiedeva alla giunta di mantenere la destinazione d'uso pubblica per l'area dell'ex ospedale psichiatrico.





■ La Asl vende

Saranno ceduti circa 8mila mq di superficie utile, rispetto ai 48mila dell'intero presidio di proprietà dell'azienda

San Salvi village Nuovi appartamenti al posto dei vecchi edifici nel parco di San Salvi. La Asl apre ai privati

